

BANDO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO E DELLA COSTITUZIONE DI RETI DI IMPRESA AGRICOLA NELLA FORMA DEL “CONTRATTO DI RETE” – bilancio partecipativo sperimentale ANNO 2016.

Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità e destinatari

Nell’ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale valorizzando le produzioni agricole, in particolare modo la ciliegia, il Comune di Casamassima intende promuovere lo sviluppo e la costituzione di reti d’impresa con l’obiettivo di:

- consolidare, sviluppare e/o creare reti anche di filiera;
- sviluppare nuovi processi o prodotti;
- favorire e/o migliorare la presenza sui mercati nazionali ed esteri;
- migliorare i risultati in termini di innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze;
- fortificare il legame con il territorio.

Art. 2 – Risorse finanziarie e normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

La dotazione finanziaria prevista a copertura degli interventi di cui al presente bando e relativi allegati è garantita dall’importo destinato dall’Ente Comunale in occasione del Bilancio 2016 (capitolo di spesa 10150336/ 1 1.03.02.99 –bilancio partecipato- euro 20.000) con il Bilancio partecipativo sperimentale 2016 che ha visto l’aggiudicazione del progetto “Il giardino dei ciliegi”.

In riferimento a quanto sopra riportato si rimanda alla Delibera di Giunta comunale n° 167/2016 del 29 novembre. Per il dettaglio delle voci finanziate si rimanda alla consultazione dell’allegato “Linee guida”.

L’iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario “de minimis” così come definito dall’Unione Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d’importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, L. n. 352).

Art. 3 – Soggetti beneficiari.

Possono beneficiare del contributo le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve PMI) così come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L124 del 20/05/2003), – istituita da almeno 6 mesi alla data di apertura del presente bando – nel Comune di Casamassima organizzate secondo le seguenti modalità di aggregazione:

in numero minimo di 5 imprese, con utilizzo della forma giuridica di “contratto di rete” ai sensi del comma 4-ter dell’articolo 3 della legge n. 33/2009 e dell’articolo 42 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 e dell’articolo 45 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 7 agosto 2012 n.134 e successive modificazioni, e professionisti legati all’oggetto della rete dotata o da dotarsi oltre che di un fondo patrimoniale, di un organo comune, nominato dalla rete, come previsto dalla normativa vigente e di un Consiglio di Proviviri, in carica per 12 mesi, con compiti di controllo sull’effettiva realizzazione del progetto. I due organismi saranno quindi composti da membri del gruppo

(promozione&sviluppo costituito durante la fase del bilancio partecipativo 2016). Anche l'organo comune nominato dalla rete ma costituito con i membri del gruppo promozione&sviluppo-bilancio partecipativo sperimentale 2016 durerà in carica sino al 31.12.2017. Nel caso di rete ancora da costituirsi, la predetta dovrà farlo entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo (pena la revoca del contributo concesso).

L'accesso a tali risorse è consentito solo ed esclusivamente ad imprese con sede legale e/o unità operativa e/o residenza del/i proprietario/i nel Comune di Casamassima da almeno 6 mesi dalla pubblicazione del presente Bando.

Possono essere ammessi anche i singoli che manifestano interesse verso il bando acquisendo la possibilità di aderire successivamente alla o alle reti ammesse allo stesso bando se in possesso dei requisiti previsti dal medesimo bando.

Il contratto di rete non sarà ammissibile qualora, a partire dai 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, le imprese partecipanti si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile (Società controllate e società collegate) o siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25%, dagli stessi soggetti anche in via indiretta.

Art. 4 – Casi di esclusione

I requisiti di ammissibilità di cui all'art. precedente, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

Sono escluse, in ogni caso, dall'ammissione al contributo le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02;
- abbiano beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa;
- non rispettino quanto predisposto dalle linee guida allegate al presente bando;
- non siano in regola con il pagamento del diritto annuale.

Ai fini del presente bando si considera "regolare" con il pagamento del diritto annuale la posizione del soggetto che:

- a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera "sanabile" la posizione del soggetto che:

- a) ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- b) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto. Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile" come sopra indicato, i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza del contributo.

Le imprese beneficiarie si impegnano a mantenere nel Comune di Casamassima la sede e/o l'unità operativa, pena la totale revoca dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione all'Ente Comunale delle risorse ricevute maggiorate degli interessi legali.

Art. 5 – Spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità a contributo le spese devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione ed attuazione dell'intervento, previste nel piano finanziario parte integrante delle "linee guida";
- identificabili, controllabili ed attestate da idonei documenti giustificativi.

Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) le spese contenute nell'allegato denominato "piano economico finanziario" sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2017 e il 31/12/2017 (farà fede la data del pagamento – quietanza) riconducibili agli interventi previsti dal bando e precisamente:

- a) costi per la redazione del programma di rete e per l'osservazione (art. 42, comma 32 – quater, L. 122/2010);
- b) rispetto per quanto disciplinato dalle linee guida allegate.

Non sono ammissibili in ogni caso:

- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese di rappresentanza;
- spese generali e di amministrazione o comunque qualsiasi spesa relativa al funzionamento ordinario salvo quanto detto nelle "linee guida";
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- spese oggetto di fatturazione incrociata tra le imprese componenti il raggruppamento, o da parte di soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza delle imprese facenti parte dello stesso.

Art. 6 – Modalità di conferimento del contributo

Il contributo sarà versato su apposito c/c bancario e confluirà nel fondo patrimoniale della rete.

Art. 7 – Presentazione delle domande

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, in regola con le disposizioni del bollo, dovrà essere sottoscritta, in ogni allegato, dal legale rappresentante dell'impresa capofila che dovrà riportare:

- l'indicazione del nome della rete e delle imprese aderenti;

- l'indicazione dell'impresa capofila e del ruolo svolto da ciascuna impresa aderente al raggruppamento per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione di essere consapevoli che, nel caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi o condizioni previsti dal bando, il Comune procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati;
- alla domanda dovrà essere allegata una relazione di massimo 5000 battute, nella quale siano indicate le modalità con cui si intende rispondere alle esigenze espresse dalle linee guida, con esplicito riferimento alle azioni migliorative proposte.

Saranno considerati elementi migliorativi della richiesta di contributo in caso di più proposte:

- 1) numero superiore del 25% rispetto al minimo previsto (art.3) dei componenti aggregati; 50 punti
- 2) elevata estensione territoriale in ettaro coltura coltivati a ciliegeti; 20 punti;
- 3) presenza nella rete di almeno un'impresa che si occupi della trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle aziende della rete; 10 punti;
- 4) aderenza del progetto di rete rispetto agli obiettivi fissati e fattibilità intesa come cantierabilità del progetto di rete; 10 punti;
- 5) presenza nella rete di almeno un'impresa che abbia realizzato attività di supporto sociale al territorio; 5 punti;
- 6) presenza nella rete di almeno un'azienda che abbia collaborato con associazioni o istituzioni per progetti inerenti la cultura o le tradizioni casamassimesi; 5 punti.

In caso di aggregazione già costituita sarà necessario allegare originale o copia autenticata del contratto di rete.

In caso di aggregazione non ancora costituita sarà necessario allegare una dichiarazione di impegno alla costituzione formale dell'aggregazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese aderenti al raggruppamento da costituire nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di concessione del contributo.

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge a domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per **via telematica** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Casamassima comune.casamassima@pec.it Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da **una casella di posta elettronica certificata** ed in formato non modificabile (tiff o pdf) sottoscritta mediante **firma digitale** (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) **oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità.**

L'imposta di bollo dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. L'Ente Comunale, si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti di integrazione della domanda. Il mancato riscontro a tali richieste, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della

stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Termini di presentazione

Le domande di ammissione al bando possono essere presentate a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio del Comune di Casamassima e sino al quindicesimo (15 gg) giorno.**

Art. 8 – Valutazione delle domande e ammissione al contributo

Le domande pervenute nei termini previsti, complete e corrette dal punto di vista amministrativo saranno valutate in base al contenuto della relazione di cui all'art. 7, da un'apposita commissione presieduta dal responsabile del procedimento che stilerà la relativa graduatoria.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 9 – Concessione del contributo

Il contributo verrà erogato al primo classificato della graduatoria formulata ai sensi del precedente art. 8.

Sarà cura del Comune di Casamassima dare comunicazione al soggetto idoneo dell'ammissione al contributo.

Art. 10 Rendicontazione e liquidazione del contributo

Al soggetto ritenuto idoneo verrà liquidato un anticipo del 30% del contributo totale (VEDI LINEE GUIDA). Le successive somme saranno erogate a presentazione di opportuni stati di avanzamento con le modalità convenute tra soggetto e responsabile del procedimento.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate, con le stesse modalità di trasmissione di cui all'art.7, entro il 31/12/2017.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copie delle fatture e degli altri documenti di spesa debitamente quietanzati;
- copie dei pagamenti effettuati.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti alla rete sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, la cifra in avanzo sarà oggetto di discussione con gli uffici comunali per diversa destinazione relative ad altre voci di spesa contenute nel piano finanziario parte integrante delle "linee guida"; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

L'erogazione del contributo è subordinata alla comprovata iscrizioni nel Registro delle imprese prescritte dalla normativa vigente.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata una dettagliata relazione tecnica finale che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con quanto previsto dal presente bando.

Art.11 Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione degli interventi previsti;

- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto al precedente art. 10;
- l'importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore al 60% di quella preventivata e ammessa a contributo;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente articolo 4;
- mancata costituzione formale dell'aggregazione nei termini di cui all'articolo 3 del bando;
- violazione dell'impegno a mantenere c/o il Comune di Casamassima la sede e/o l'unità operativa della rete;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dal Comune, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 12 Controlli

Il Comune di Casamassima si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, tramite il Consiglio dei Probiviri per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Disposizioni Finali

Art. 13 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del servizio socio-culturale.

Art. 14 Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.Lgs 196 del 30/06/2003 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.